

Conferenza dei Presidenti dei Collegi dei Professori Universitari di Area Medica

La Conferenza dei Presidenti dei Collegi dei Professori Universitari dell'Area Medica avendo preso visione delle ripetute recenti dichiarazioni di esponenti sindacali dei medici ospedalieri contenenti numerose inesattezze desidera precisare i seguenti punti:

1. Lo stato giuridico dei docenti universitari è regolato dall'ordinamento dell'Università secondo quanto prescritto dall'art. 33 della Costituzione Italiana.
2. L'attività dei Professori Universitari dell'Area Medica si basa su tre inscindibili pilastri: attività didattica, scientifica e assistenziale. L'impegno orario dei docenti universitari tiene conto delle tre inscindibili attività.
3. La missione istituzionale della medicina universitaria è quella di formare tutti gli operatori sanitari: dai medici agli specialisti a tutte le figure delle professioni sanitarie.
4. Le attività istituzionali dei docenti universitari sono puntualmente valutate sia a fini della progressione di carriera (Abilitazione Scientifica Nazionale e concorsi pubblici) sia ai fini della progressione economica (art. 6 e 8 L.240/2010).
5. L'attività assistenziale dei docenti universitari è valutata secondo le stesse procedure incluso il rilevamento elettronico della presenza applicate ai medici del servizio sanitario nazionale.
6. L'attività assistenziale dei docenti universitari è pienamente integrata nel servizio sanitario nazionale contribuendo sostanzialmente alla qualità dell'assistenza medica e fornendo prestazioni di eccellenza ai cittadini.
7. La qualità della ricerca e dell'attività didattica svolte dai docenti universitari è valutata periodicamente dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).

La Conferenza dei Presidenti dei Collegi dei professori universitari dell'Area Medica